



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"PUBLIO ELIO ADRIANO"**



C.M. RMIS104008 - C.F. 94065590583 Codice Univoco UFSH29
EMAIL rmis104008@istruzione.it / rmis104008@pec.istruzione.it
Sede Associata Liceo Classico Codice Meccanografico RMPC10401G
Via G. Petrocchi, snc 00019 TIVOLI (RM) – Tel. 06/121122545
Sede Associata Liceo Artistico Codice Meccanografico RMSD104015
Via Sant'Agnese, 44 00019 TIVOLI (RM) – Tel. 06/121126785
Sito www.liceoadriano.edu.it

CONVENZIONE

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

n. del..... A.S.

TRA

L'Istituzione Scolastica I.I.S. "PUBLIO ELIO ADRIANO" con sede in Tivoli (RM) via G. Petrocchi, snc, Codice fiscale 94065590583, d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", nella persona del suo legale rappresentante, la dirigente scolastica Prof.ssa Vignoli Sandra, nata a Roma il 09/05/1959 e domiciliato presso lo stesso Istituto per la carica che ricopre,

E

Comune di Tivoli con sede legale Sede legale, - cap.....
PI/CF..... d'ora in poi denominato ".....", rappresentato da..... Codice
fiscale, nato a il

PREMESSO CHE

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 77 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";
- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel II ciclo del Sistema d'Istruzione e Formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43 i percorsi di PCTO sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi d'istruzione;
- l'PCTO è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9/04/2008 n. 81 e successive modifiche.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Il Comune di seguito indicata come il “soggetto ospitante” si impegna a riconoscere attività di PCTO all’elenco di studenti riportato nei distinti percorsi formativi di volta in volta concordati con la scuola I.I.S. “PUBLIO ELIO ADRIANO” e secondo le specifiche descritte e che riportino riferimento alla presente convenzione in cui è presente il riferimento a questa convenzione.

Art. 2

1. L’eventuale accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L’attività di formazione e orientamento del percorso in PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall’istituzione scolastica, e da un tutor formativo della FMD, denominato tutor formativo esterno può essere svolta in modalità FAD.
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nel progetto in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è sia dell’istituzione scolastica che del Comune, mentre rimane al Comune la titolarità e originalità dei singoli progetti/percorsi proposti.
6. L’eventuale accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto;
 - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;
 - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
 - a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza di PCTO;
 - b) favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - c) garantisce l’informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - d) pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza di PCTO;

f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

Durante lo svolgimento del percorso in PCTO il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) attenersi al regolamento d'istituto per quanto attiene ad assenze e giustificazioni
- c) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- d) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- e) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- f) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e l'assicurazione provinciale. Per i danni causati a terzi da parte delle alunne e degli alunni durante il progetto, l'Amministrazione comunale si assume i relativi oneri e si riserva il diritto di rivalersi contro l'alunna o l'alunno rispettivamente i suoi genitori. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro il giorno stesso, all'istituto scolastico mezzo posta elettronica e telefono.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 l'istituzione scolastica si fa carico dei seguenti obblighi:
 - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante indicata dal progetto, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati in attività di PCTO;
 - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ai sensi del art.36 e art.37 del D.lgs 81/2008, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008; Nel caso di PCTO in modalità FAD si assicura che siano seguite, per la formazione, le linee guide riportate sul sito dell'INAIL relativamente allo smart working
 - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

- a) Il Comune, in base al singolo progetto concordato, si impegna a:

- b) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor del Comune, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro, a rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro, come previsto dal Testo Unico Sicurezza D.Lgs.81/2008. In particolare la FMD si impegna
- a fornire agli studenti l'informazione relativa a eventuali rischi specifici e ai comportamenti da adottare in situazioni di emergenza,
 - a non affidare agli studenti attività comportanti la necessità di attivare la sorveglianza sanitaria, a non esporre gli studenti a condizioni ambientali in presenza delle quali la legislazione vigente prescrive l'attivazione della sorveglianza sanitaria,
 - a non esporre gli studenti a sostanze classificate cancerogene o mutagene.
- c) consentire al tutor dell'istituzione scolastica di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor del Comune per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare l'istituzione scolastica di qualsiasi incidente accaduto al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente atto siano oggetto di trattamento nei propri archivi, ai sensi e agli effetti del nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR, (UE) 2016/679)
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà all'istituzione scolastica e alla FMD di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.
3. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e ha durata triennale.

Luogo,

Data,.....

Istituzione scolastica
il Dirigente Scolastico

Comune di Tivoli
Il